



DELIBERAZIONE N. 40/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto 27 novembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

VISTA la cessazione dal servizio, a decorrere dal 1° gennaio 2019, della dott.ssa Emi Morroni e la conseguente vacanza creatasi nella posizione dirigenziale generale di direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità dell'Istituto;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 dello stesso, che reca le disposizioni generali in materia di conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTA la legge n. 145 del 2002, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTO il CCNL della dirigenza dell'Area VII – quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 5 marzo 2008, che contiene la disciplina specifica del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, con particolare riferimento a quanto previsto agli artt. 15 e 16;

VISTA la deliberazione n. 34/CA del 5 febbraio 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione, ritenendo di dover provvedere al conferimento dell'incarico vacante di direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità dell'Istituto ha dato mandato all'Amministrazione per la predisposizione della relativa bozza di interpello;

RITENUTO di dover procedere, anche alla luce della prossima fase riorganizzativa dell'Istituto che si concluderà entro la fine del 2020;

ESAMINATA e discussa la proposta di interpello presentata dalla Direzione generale;

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, ai fini della copertura della posizione di livello dirigenziale generale di direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità dell'Istituto,

- di approvare l'interpello riportato in allegato A e le informazioni sul trattamento dei dati personali riportate in allegato B che costituiscono parte integrante della presente delibera,
- di dare mandato al Direttore Generale di curare la pubblicazione dell'interpello sul sito web istituzionale dell'ISPRA per un periodo di quindici giorni.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 1 aprile 2019

Il Segretario del CdA
F.TO
Giulietta Rak

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta

ALLEGATO A

Interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità.

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento dell'incarico relativo alla posizione dirigenziale di livello generale di direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità.

Gli obiettivi da conseguire nell'incarico oggetto del presente interpello sono riportati nell'allegato 1), che costituisce parte integrante del presente interpello.

In considerazione degli incarichi dirigenziali di prima fascia in essere, all'interpello potranno partecipare i dirigenti di seconda fascia dell'ISPRA e i ricercatori e tecnologi dell'ISPRA, in possesso di professionalità considerata adeguata all'incarico da ricoprire.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 4 o comma 6-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico dovranno essere corredate dal curriculum professionale in formato europeo, che specifichi il livello conoscenza di una o più lingue straniere secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), nonché da una lettera (max 2 cartelle) che espliciti le motivazioni del proprio interesse nonché le esperienze ritenute particolarmente significative ed i risultati ottenuti, al fine di evidenziare le capacità possedute e appropriate all'incarico da conferire anche con specifico riferimento alle materie oggetto delle attività del Dipartimento.

La valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata da una apposita Commissione, nominata dal Presidente, che effettuerà una selezione basata esclusivamente sulla valutazione dei titoli espressa in quarantesimi, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- competenze professionali, tecniche, scientifiche od operative attinenti alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da conseguire in considerazione delle competenze del Dipartimento (fino a punti 12);
- esperienze di coordinamento, competenze organizzative, gestionali e manageriali sviluppate nell'ambito di incarichi svolti presso amministrazioni pubbliche e/o nel settore privato (fino a punti 14);
- esperienze di direzione di strutture dirigenziali in Italia o all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche (fino a punti 6);
- percorso formativo (fino a punti 4);
- risultati conseguiti in precedenti incarichi dirigenziali (fino a punti 4).

La Commissione presenterà al Presidente dell'ISPRA la lista dei candidati che avranno ottenuto un punteggio, pari o superiore a ventotto (28). Nel caso in cui non risultino candidati che abbiano ottenuto il richiesto punteggio minimo, la Commissione presenterà

al Presidente dell'ISPRA i tre candidati con il punteggio maggiore, comunque non inferiore a ventiquattro (24).

Il Presidente dell'ISPRA inviterà i predetti candidati, con un preavviso di 7 giorni, a sostenere un colloquio nel corso del quale sarà approfondito il livello di capacità manageriale, le competenze tecniche e le conoscenze possedute nelle materie di afferenza del Dipartimento, nonché le competenze linguistiche. Al colloquio, che il Presidente condurrà collegialmente con il Direttore Generale e con il Presidente della Commissione di valutazione, potranno essere attribuiti fino ad ulteriori 60 punti.

L'incarico verrà conferito su proposta del Presidente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà sottoscrivere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013.

Il presente interpello dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'ISPRA e le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate a mano all'ufficio del protocollo presso la Sede Centrale dell'Istituto sita in Roma in via Brancati 48, ovvero inviate per posta elettronica certificata alla casella protocollo.ispra@ispra.legalmail.it entro 15 giorni dalla data di pubblicazione che dovrà essere espressamente esplicitata al momento della pubblicazione.

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Direttore del Dipartimento, nello svolgimento delle competenze previste dal Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale e non generale dell'ISPRA, in particolare dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

- Curare l'attuazione dei piani e dei programmi di gestione di competenza del Dipartimento;
- Definire ed aggiornare il piano annuale delle attività del Dipartimento anche mediante periodiche conferenze con i responsabili delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Curare il processo di pianificazione e programmazione delle attività dei centri di responsabilità di secondo livello subordinati come individuati dal Regolamento di amministrazione e contabilità;
- Adottare gli atti relativi alla definizione e all'assegnazione delle risorse delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento in funzione dei compiti allo stesso assegnati dal Regolamento di organizzazione;
- Coordinare le attività delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Promuovere lo sviluppo professionale dei Dirigenti e del personale assegnato al Dipartimento nell'ambito di un contesto operativo mirante ad obiettivi di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità;
- Adottare gli atti di competenza al fine di garantire la collaborazione con gli altri Dipartimenti ed i Centri Nazionali;
- Adottare gli atti di competenza che impegnano il Dipartimento verso l'esterno attraverso autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Formulare proposte di adeguamento degli atti normativi interni;
- Promuove l'implementazione delle procedure necessarie a garantire l'armonizzazione e l'informatizzazione delle procedure connesse allo svolgimento delle competenze del Dipartimento;
- Svolgere ogni altro compito attribuitogli dal Presidente, dal Direttore generale e dagli atti di normazione interna.

Informazioni ai candidati sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

1. PERCHE' QUESTE INFORMAZIONI

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale raccoglie e tratta nell'ambito della presente procedura selettiva pubblica, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito, "GDPR" o "Regolamento"), che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018. In particolare, gli Interessati alle attività di trattamento sono le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali ed il loro Curriculum vitae in risposta all'Interpello di cui all'Allegato A, alla presente Disposizione

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Ispra, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con sede legale in Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma. Potete rivolgervi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.ispra@ispra.legalmail.it, ovvero, contattando il centralino: 06.50071.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato da Ispra, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:

- il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto in cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lett. b del GDPR);
- il trattamento è necessario per adempiere ad uno (o più) obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR).

Gli obblighi di legge, in particolare, sono quelli connessi alla presente procedura selettiva pubblica ed indicati nella presente Disposizione e nell'Allegato A;

- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR).

5. TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati saranno quelli contenuti nella manifestazione di interesse relativa all'Interpello riportato nell'Allegato A, in particolare: nel curriculum professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., nella fotocopia del documento di identità del candidato, nella lettera che esplicita le motivazioni del proprio interesse, nonché le esperienze ritenute particolarmente significative ed i risultati ottenuti.

Il conferimento di tali dati è necessario al fine di verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli e le capacità possedute attinenti all'incarico da conferire, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura selettiva pubblica; la loro mancata indicazione e/o conferimento, pertanto, precludendo tali verifiche, comporterà l'esclusione dalla procedura.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Ispra, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali direttamente, attraverso la procedura selettiva indicata nell'Allegato A.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato, sia su supporto cartaceo che elettronico, per mezzo delle seguenti attività: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, consultazione, adattamento o modifica, uso, comunicazione, estrazione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione dei dati.

In ogni caso, trattiamo i Suoi dati personali nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e operiamo sempre in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta, e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) prescritto dal nuovo Regolamento UE, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

7. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali raccolti a seguito della procedura selettiva pubblica sono trattati dal personale dipendente e/o dai collaboratori dell'Istituto preposti alla stessa, previamente autorizzati e istruiti dall'Ispra in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, e potrebbero eventualmente essere comunicati a terzi per l'adempimento degli obblighi di leggi connessi alla procedura.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I candidati alla procedura selettiva, in qualità di soggetti cd. "Interessati", hanno il diritto di ottenere dall'Ispra, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la

cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l'Istituto nei modi seguenti:

- a mezzo posta con raccomandata A/R, inviando l'istanza all'indirizzo: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo.

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Firma del candidato per presa visione
